

Noleggino auto, l'Antitrust indaga Due societ  hanno sede a Bolzano

di **Felice Espro**

BOLZANO Ci sono anche la Europcar Italia Spa e la Win Rent Spa, entrambe con sede legale a Bolzano, nel mirino dell'Autorit  garante della concorrenza e del mercato che ha avviato un'istruttoria nei confronti di otto societ  di autonoleggio a lungo termine e della loro Associazione Aniasa.

Il provvedimento vuole «accertare l'esistenza di intese restrittive della concorrenza, vietate dall'articolo 101 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea», spiega l'Antitrust. Le societ  coinvolte sono Ald Automotive Italia (Ro-

ma), Alphabet Italia Fleet Management (Roma), Arval Service Lease Italia (Firenze), Europcar Italia (Bolzano), Hertz Italiana (Roma), Lease Plan Italia (Roma), Maggiore Rent (Roma) e Win Rent (Bolzano). Nel 2014 il valore complessivo di questo mercato   stato di circa 5 miliardi di euro.

«L'istruttoria — aggiunge il Garante — intende verificare se le imprese abbiano attuato un coordinamento delle rispettive strategie commerciali, attraverso uno scambio di informazioni sensibili».

Si ipotizza anche un ruolo di coordinamento da parte dell'associazione di categoria Aniasa (Associazione nazionale industria dei servizi automobilistici e dell'autonoleggio). Per accertare tali circostanze, i funzionari dell'Agcm hanno eseguito proprio ieri una serie di ispezioni nelle sedi delle so-

ciet  interessate, con l'ausilio del Nucleo speciale Antitrust della Guardia di Finanza.

«Se le contestazioni fossero confermate — sostiene il Garante — rivelerebbero un'altezzazione delle dinamiche competitive fra le maggiori imprese nel mercato del noleggino a lungo termine in Italia. Queste condotte — conclude l'Antitrust — potrebbero essere il risultato di un'intesa orizzontale, sotto forma di accordo o di pratica concordata, per evitare un corretto confronto concorrenziale tra i vari operatori».

  RIPRODUZIONE RISERVATA



Intese restrittive della concorrenza Autonoleggio, l'Antitrust apre un'indagine

(f.ch.) Intese restrittive della concorrenza. Nel mirino dell'Antitrust ieri è finito l'autonoleggio, un mercato che in Italia vale 5 miliardi. L'Autorità presieduta da Giovanni Pitruzzella ha aperto un'istruttoria su otto società e sull'associazione di categoria Aniasa, che avrebbe avuto un ruolo di coordinamento. Le società sono Ald Automotive Italia, Alphabet Italia Fleet Management, Arval Service Lease Italia, Europcar Italia, Hertz Italiana, Lease Plan Italia, Maggiore Rent e Win Rent.



ANTITRUST

Aprire dossier su società di autonoleggio

L'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato un'istruttoria nei confronti di otto società di autonoleggio a lungo termine e della loro Associazione Aniasa, per accertare l'esistenza di intese restrittive della concorrenza. Nel 2014 il valore complessivo del mercato è stato di circa 5 miliardi.



PRIME ISPEZIONI CON LA GUARDIA DI FINANZA

Cartello dell'autonoleggio? L'Antitrust avvia un'indagine

Un'istruttoria nei confronti di otto società di autonoleggio a lungo termine e della loro associazione Aniasa è stata avviata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato, per accertare l'esistenza di intese restrittive della concorrenza, vietate dall'articolo 101 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Si tratta di Ald Automotive Italia, Alphabet Italia Fleet Management, Arval Service Lease Italia, Europcar Italia, Hertz Italiana, Lease Plan Italia, Maggiore Rent e Win Rent. Nel 2014 il valore complessivo di questo mercato è stato di circa 5 miliardi di euro.

L'Antitrust comunica in articolare che "l'istruttoria intende verificare se le imprese abbiano attuato un coordinamento delle rispettive strategie commerciali, attraverso uno scambio di informazioni sensibili. Si ipotizza anche un ruolo di coordinamento da parte dell'associazione di categoria Aniasa (Associazione nazionale industria dei servizi automobilistici e dell'autonoleggio). Per accertare tali circostanze, i funzionari dell'Agcom hanno eseguito una serie di ispezioni nelle sedi

delle società interessate, con l'ausilio del nucleo speciale della Guardia di Finanza. Quindi, "se le contestazioni fossero confermate, rivelerebbero un'alterazione delle dinamiche competitive fra le maggiori imprese nel mercato del noleggio a lungo termine in Italia. Queste condotte potrebbero essere il risultato di un'intesa orizzontale, sotto forma di accordo o di pratica concordata, per evitare un corretto confronto concorrenziale tra i vari operatori". ■



**PANORAMA
ECONOMICO**

**EURODISNEY
Indagine sui prezzi**
La commissione europea sta indagando per verificare il sospetto che Eurodisney discrimini i clienti a seconda della loro residenza nel territorio dell'unione europea in relazione alle condizioni di prezzo dei servizi offerti. L'esecutivo europeo ha ricevuto denunce per il trattamento differenziato per l'accesso al parco.

**SKY
Utile netto a 1,95 mld**
Il gruppo televisivo britannico Sky ha realizzato nell'esercizio chiuso al 30 giugno un utile netto consolidato di pertinenza di 1,95 miliardi di sterline (circa 2,75 miliardi di euro) contro 865 milioni di sterline dell'esercizio 2013/2014.

L'utile lordo, pari a 1,51 miliardi di sterline cresce del 48% e tiene conto dei risultati di Sky Italia e Sky Deutschland acquisite dalla capogruppo nel novembre scorso.

**UN POSTO IN CDA
Profumo nell'Eni**
Il Cda di Eni ha cooptato ieri come amministratore Alessandro Profumo (in foto, ex presidente Mps) in sostituzione di Luigi Zingales, dimessosi il 2 luglio 2015. Lo comunica una nota precisando che Profumo è consigliere non esecutivo e indipendente e al momento non è componente di nessun comitato interno.

**AUTONOLEGGIO
L'Antitrust indaga**
L'Antitrust ha avviato un'istruttoria nei confronti di otto società di

autonoleggio per accertare l'esistenza di intese restrittive della concorrenza. Si tratta di Ald Automotive Italia, Alphabet Italia Fleet Management, Arval Service Lease Italia, Europcar Italia, Hertz Italiana, Lease Plan Italia, Maggiore Rent e Win Rent.



ANTITRUST Faro su otto società di autonoleggio

L'Antitrust ha avviato una istruttoria verso otto società di autonoleggio per accertare intese restrittive della concorrenza: Ald Automotive Italia, Alphabet Italia Fleet Management, Arval Service Lease Italia, Europcar Italia, Hertz Italiana, Lease Plan Italia, Maggiore Rent e Win Rent.



L'ISTRUTTORIA/INDAGINE SU OTTO SOCIETÀ: SOSPETTO DI INTESA RESTRITTIVE DELLA CONCORRENZA

Autonoleggio nel mirino Antitrust

LUISA GRION

ROMA. Otto società di autonoleggio, le principali del settore, più l'associazione di categoria alla quale sono iscritte (Aniasa, aderente a Confindustria) sono finite nel mirino dell'Antitrust. Il sospetto è che abbiano alterato la concorrenza di mercato scambiandosi informazioni su prezzi e servizi da fornire - utilizzando il canale dell'associazione - per uniformare l'offerta. L'indagine, nata da una segnalazione anonima, oltre che sull'Aniasa punterà il faro su Ald Automotive Italia, Alphabet Italia Fleet Management, Arval Service Lease Italia, Europcar Italia, Hertz Italiana, Leaseplan Italia, Maggiore Rent e Win Rent. Otto aziende di grande rilevanza nel mercato nlt (noleggio di lungo termine) che, secondo dati dello scorso anno vale complessivamente 5 miliardi di euro.

L'istruttoria aperta dall'Au-

thority dovrà verificare se le aziende, scambiandosi informazioni sensibili, abbiano coordinato le strategie commerciali soffocando il principio della libera concorrenza. È quello che sospetta l'anonimo che ha inoltrato la denuncia, una società, presume l'Antitrust, che confrontando i prezzi e i servizi offerti per una stessa tipologia di vettura ha riscontrato differenze pressoché inesistenti fra l'una e l'altra società di autonoleggio. L'allineamento, secondo le accuse da verificare, passerebbe attraverso il coordinamento dell'Aniasa che raccoglierebbe e ridistribuirebbe i dati tramite il passaggio di documenti in "excel".

Le associazioni dei consumatori plaudono all'inchiesta. «Se sarà confermato dall'Autorità un cartello teso a coordinare le strategie commerciali, sarà inevitabile l'avvio di azioni risarci-

torie contro le società coinvolte» annuncia il presidente del Codacons, Carlo Rienzi. «I clienti che hanno utilizzato il servizio avrebbero subito, nel caso di illeciti, tariffe mantenute artificialmente elevate, e quindi un danno economico dimostrabile». In tal caso, aggiunge Rienzi, «daremo avvio a una valanga di azioni risarcitorie: e invitiamo fin da ora i consumatori a conservare fatture e ricevute relative ai noleggi».

Obiettivo dell'indagine: verificare se abbiano coordinato le rispettive strategie commerciali



Giovanni Pitruzzella (Antitrust)



AUTONOLEGGI

Concorrenza, i big nel mirino dell'Antitrust

■ L'Antitrust ha aperto un'istruttoria su otto società di autonoleggio a lungo termine (le principali) e dell'associazione, l'Aniasa. Si sospetta intese restrittive della concorrenza per una presunta concertazione delle strategie commerciali, attraverso uno scambio di informazioni sensibili e il coordinamento dell'Aniasa. Per questo ieri funzionari dell'Antitrust e militari della Guardia di finanza hanno eseguito ispezioni nelle sedi delle società interessa-

te. L'Aniasa ha preannunciato una replica pubblica alle accuse che, se confermate, getterebbero un'ombra sul settore che più ha trainato la ripresa del mercato dell'auto sinora.

